

**PROGETTO DIOGENE 2023**  
**IN COLLABORAZIONE CON IL C.I.S.S.A PIANEZZA - CONSORZIO OVEST SOLIDALE**

**ESERCITAZIONI 3° INCONTRO**

**Caso 1**

Mario è un anziano in favore del quale è stata aperta una tutela.

Al momento dell'apertura della misura le informazioni in possesso del tutore sono le seguenti:

- percepisce pensione da lavoro di circa € 1.000,00 mensili oltre la tredicesima
- è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento (€ 500,00 mensili) non ancora erogata
- vive in alloggio in locazione il cui canone è pari ad € 500,00 mensili insieme alla moglie, casalinga
- le utenze ammontano ad € 800,00 annuali, il riscaldamento autonomo comporta una spesa di € 1.000,00 annui.
- è titolare di c/c bancario co-intestato con la coniuge, il cui saldo attuale è pari ad € 8.000,00

Redigere accertamento situazione patrimoniale/reddituale e istanza quadro

---

**Caso 2**

Giancarlo è un signore di 68 anni per il quale è stata aperta un'amministrazione di sostegno. Giancarlo, pur avendo difficoltà nella gestione del denaro, era autonomo nelle attività della vita quotidiana. In seguito a un lieve ictus Giancarlo è stato dapprima ricoverato in ospedale e dopo un periodo di riabilitazione in casa di cura rientrerà al domicilio. Pur avendo recuperato parte delle sue autonomie, Giancarlo ora necessita di assistenza per alcune attività come l'igiene ambientale e la preparazione dei pasti. Occorre pertanto prevedere per il rientro a casa l'assunzione di una colf.

Giancarlo percepisce pensione di lavoro di € 1.200 circa mensili, è titolare di c/c bancario con saldo di € 9.000 nonché di buoni fruttiferi postali per € 25.000. Vive in alloggio di proprietà, le utenze ammontano a circa € 600 annue e le spese condominiali a circa € 2.400 annui.

Il decreto di nomina prevede, tra le altre cose, quanto segue:

- *che l' Amministratore di Sostegno proceda in sostituzione del Beneficiario e senza necessità di ulteriore autorizzazione a:*  
provvedere, in generale, al compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione, anche in relazione alla gestione dei beni mobili e immobili di sua proprietà, con autorizzazione ad operare sul conto del/della Beneficiario/a avvalendosi di tutti gli strumenti ordinari (a titolo esemplificativo: bancomat, carta prepagata, bonifici, MAV, assegni, operatività on line anche in modalità dispositiva) con un tetto massimo di spesa che -ALLO STATO- si indica in € 900 mensili;
- *che il beneficiario possa disporre di una somma mensile, di importo da concordare con l'Amministratore di Sostegno, allo stato determinata in € 200,00, destinata al soddisfacimento delle necessità quotidiane*

- *che l' Amministratore di Sostegno possa compiere, in sostituzione del Beneficiario, laddove possibile con il suo consenso, previa specifiche autorizzazioni del Giudice Tutelare, i seguenti atti:*

gestire capitali, relativi a deposito titoli o ad investimenti assimilabili (fondi di investimento, obbligazioni, assicurazioni sulla vita, polizze a finalità di risparmio, ed altro) ed effettuare operazioni di investimento, disinvestimento, acquisto o vendita di titoli o fondi relativi al capitale o agli interessi maturati;

sottoscrivere, rescindere contratti;

Redigere le apposite istanze

---

### Caso 3

Mirella è una signora di 55 anni, affetta da ritardo mentale lieve. Percepisce pensione di invalidità civile di € 290 mensili e lavora a tempo parziale presso una cooperativa percependo circa € 400 mensili. Vive con i genitori in alloggio di proprietà degli stessi. In favore della signora è aperta una amministrazione di sostegno. E' presente un fratello sposato con figli.

A causa di un infarto il padre è deceduto lasciando in successione:

- un c/c bancario con saldo di € 7.500
- conto deposito titoli del valore di € 100.000 co-intestato con la coniuge
- l' alloggio di abitazione
- alcune porzioni di terreni agricoli non coltivati
- autovettura del 2015 a lui intestata (né la coniuge né la beneficiaria hanno la patente)

Il decreto di nomina prevede, tra le altre cose, quanto segue:

*che la Beneficiaria possa compiere solo con l' assistenza dell' Amministratore di Sostegno in ogni caso previa autorizzazione del Giudice Tutelare, i seguenti atti*

accettare o rinunciare ad eredità, legati o donazioni  
riscuotere capitali  
stipulare contratti di alienazione

Valutare la situazione e redigere le opportune istanze

Si ipotizzi che Mirella sia sottoposta a tutela, in questo caso quali atti occorre compiere? E quali eventuali istanze?

#### Caso 4

Anna è una signora di 45 anni affetta da sindrome di down. Vive con i genitori anziani pensionati che si occupano di lei. Percepisce pensione di invalidità e indennità di accompagnamento per un totale di circa € 1.000 mensili. Non è proprietaria di beni immobili. In suo favore è stata aperta un' amministrazione di sostegno.

Il decreto di nomina prevede la possibilità di prelevare per la gestione dell' ordinaria amministrazione la somma mensile di € 600 e che la beneficiaria possa gestire autonomamente la somma mensile di € 150.

Anna è titolare di libretto postale con saldo di € 5.000.

Anna deve sottoporsi a cure dentarie il cui preventivo è pari a € 800.

I genitori hanno richiesto l' inserimento in centro diurno per il quale è prevista una contribuzione a carico della persona di € 700 mensili.

Redigere le apposite istanze